

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estero: Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serio N. 46 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INIZIATIVI: Per m. d'elenco (tagliando una colonna); commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cremona L. 3 — Avviati Economici: Tarifa in testa alle rubriche. Cessazionaria esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 18 — Milano (112)

## Italia e Turchia

La notizia dell'imminente incontro fra G. E. Ciano e il Ministro degli Esteri turco Rıza Aras conferisce un interesse attuale al problema dei rapporti fra l'Italia e la Turchia: rapporti che, dopo essere stati improvvisi ad amicizia, improvvisamente per ragioni impegnabili, emispirate, in una fase di conseguente paragonanza, da parte della Turchia, aspetti e caratteri di ostilità di troppo palese. Ricordiamo la parte di dinastico che li assunse la Turchia nella costituzione dell'Intesa balcanica, che era stata caldeggiata e voluta attivamente dalla diplomazia francese quale completamento mediterraneo della Piccola Intesa: compiamente, dal quale la Francia non si ricongiunse certamente né a una minaccia antitedesca perché la Germania non aveva nulla che vedere col Mediterraneo, né una fisionomia antibulgare, che per il Quai d'Orsay non poteva presentare alcun interesse particolare. L'Intesa balcanica dunque, costituiva meno l'adesione di due Stati mediterranei — Turchia e Grecia — ad un sistema politico continentale, quale quello della Piccola Intesa, non poteva evidentemente proporsi, nei suoi motivi, le aspirazioni, se non una funzione prevalentemente mediterranea: nel caso specifico, una funzione antitaliana. Non importa se, all'atto pratico, le esplicite riserve sollevate dalla Grecia dovevano poi limitare in qualche modo tale appunto a noi estile.

Ricordiamo inoltre la partecipazione pressa dalla Turchia alla politica di accerchiamento ginevrino contro l'Italia; particolarmente ai cosiddetti accordi mediterranei: vere e proprie alleanze militari messe a punto dall'Inghilterra non già con finalità generiche, ma come una minaccia, fatto che, secondo le intuizioni dei loro promotori, avrebbe dovuto piacere definitivamente il nostro popolo.

Ora, fra tante manifestazioni di carezze rivolte da cui il nostro Paese si vede fatto oggetto in quel periodo di generale assegnamento, se vi è una che a noi italiani riusciva incomprensibile, era proprio l'ostilità della politica turca. Quali motivi poteva avere infatti la Turchia per gettarsi a testa bassa in una così pronunciata inimicità nei riguardi dell'Italia?

Sì, dato, in qualche ci restando, che l'origine dell'improvviso avvertimento della politica turca, dopo un periodo di amicizia che per la Turchia fu tutt'altro che fruttuoso, se si pensi all'opera svolta dall'Italia a favore del riavvicinamento degli Stati dell'Asia, fosse da attribuirsi ad una serie di frasi che definiva il carattere dell'imperialismo italiano verso l'Asia Mediterranea. Ma se appunto quella definizione circoscriveva in maniera inequivocabile al campo economico e spirituale il nostro imperialismo verso le nuove Nazioni del Mediterraneo orientale? Potrebbe sembrare illegittimo un imperialismo di tal-fatta? ed ora forse in contrasto con gli interessi vitali di quei popoli e non piuttosto convergente con questi? È vero, o no che nei paesi dell'Oriente mediterraneo, nei quali per lunghi secoli la lingua del commercio, delle marinerie e degli scambi culturali era stata l'italiana, nell'ultimo mezzo secolo altre Nazioni ad essi vicine hanno fatto di tutto per sopravvivere sempre più l'influenza italiana, a vantaggio della propria, e in parte si sono riusciti? Con questa differenza: che il dominio scolastico della civiltà italiana su quelle terre era stato un fatto prettamente spontaneo, germogliato dall'insopportabile realtà geografica: più che accettato, voluto e creato da quegli stessi popoli; mentre, per contro, l'influenza inglese vi è stata imposto col dominio politico, in Egitto e a Cipro dapprima e quindi in Palestina, nella Transgiordania, nella Mesopotamia e, fino all'accordo di Morea, anche sugli Stretti. E, come la Turchia ha motivo di accorgersi in questi giorni, l'imperialismo francese nell'Asia minore non ha avuto un carattere molto diverso.

In verità è che la politica dell'Italia, fascista verso i paesi dell'Asia mediterranea, così come verso l'Egitto, è in linea territoriale del tutto disinteressata. E ciò non già per forza maggiore, ma per quella lucida visione della realtà che è una tipica dote italiana, nonché per un preciso calcolo dei propri interessi. Visione della realtà e, cioè, del fatto che quei paesi non sono più sterre di nessuno, zone morte, quali erano al tempo del dominio impero ottomano. Oggi, es-

vari califfi del rinascimentario italiano, succubo di Versailles.

La verità è che la nuova Turchia non ha avuto la precisa coscienza di questa intima affinità. Non ha compreso che il significato della sua rivoluzione andava oltre il fatto interno e oltre allo stesso episodio della guerra turco-greca per allargarsi al valore di una rivolta contro l'intero mondo ideologico e politico che stava alla base della legge di Versailles e contro il quale il fascismo muoveva, si era elevato, fin dalle proprie origini, con impenetrabile intransigenza, come l'antico dichiarato, incancellabile, totalitario.

Il posto della nuova Turchia nazionale di Kemal Ataturk non può essere quindi che al fianco delle Nazioni fasciste. Se essa vuole contare veramente qualcosa non solo nella flora della vanità ginevrina, ma nella storia operante del mondo, particolarmente di questo orizzonte della civiltà che oggi viviamo, la Turchia deve avere il coraggio di liberarsi dalla falso sovranità ideologiche, estranea alla sua razza contadina e militare, ed essere totalitariamente e cioè rivoluzionario. Se la giovane Nazione antatatica si è innamorata nel '19; e un episodio di essa è stato, ad esempio, l'impresa di Fiume, il cui significato di rivolta ideale e di ribellione armata al trattato di Versailles ebbe una così larga eco nel mondo orientale. Non per niente, la ricchezza militare di Kemal Ataturk è stata seguita con così viva simpatia dal popolo italiano e soprattutto dai fascisti, che proprio allora, sotto la guida di Mussolini, erano impegnati nell'ultima fase della loro vittoriosa battaglia contro i

Giovanni Maracchi

## PER IL NON INTERVENTO IN SPAGNA

### La costruttiva politica italo-tedesca al servizio della pace europea

LONDRA

26 gennaio Notizie provenienti da Londra informano che la riposte dell'Italia e della Germania ai memoriali inglesi circa il problema del non intervento in Spagna sono considerate soddisfacenti e per tanto il Comitato di non intervento ritiene avere ormai una base soddisfacente per porti immediatamente al lavoro, allo scopo di fissare le modalità d'una pratica situazione del controllo sugli affari della Spagna.

Pertanto il predetto Comitato si riunirà già giovedì prossimo per discutere sulla base delle proposte dei singoli Governi interessati. Si nota in proposito che la Germania, dando prova della volontà di pace che l'anima, avrebbe fatto sapere che non insisterebbe, in un primo momento, sulla particolare questione dei volontari attualmente in servizio dei marxisti spagnoli, perciò questa dichiarazione sarebbe un sicuro motivo per attendersi rapida e concrete conclusioni nei lavori del Comitato londinese.

#### Ottimismo in Francia

PARIGI, 26 gennaio I giornali, commentando la risposta italiana e quella tedesca al memoriale britannico, scrivono che le note di Berlino e di Roma costituiscono una chiara approvazione di massima della proposta inglese e dovranno porci fornire una sorta base per un accordo generale e definitivo della Potenza sullo spinoso problema del non intervento in Spagna.

Alcuni giornali mettono in rilievo le obiezioni avanzate concernenti la retroattività delle misure relative ai volontari e la questione della naturalizzazione e, mentre taluni di essi approvano, altri, senza neanche farla notizia, si limitano a rilevare la grava difficoltà di far partire dalla Spagna buona parte dei volontari che attualmente combattono nelle file dei rossi.

Anche a Ginevra, afferma il «Politique», lo risposto italiano e tedesco hanno fatto rinascere l'ottimismo e la speranza di veder triunfare assai presto la politica del non intervento in modo da liberare finalmente l'Europa dal porto di Morea, anche sugli stretti. E, come la Turchia ha motivo di accorgersi in questi giorni, l'imperialismo francese nell'Asia minore non ha avuto un carattere molto diverso.

In verità è che la politica dell'Italia, fascista verso i paesi dell'Asia mediterranea, così come verso l'Egitto, è in linea territoriale del tutto disinteressata. E ciò non già per forza maggiore, ma per quella lucida visione della realtà che è una tipica dote italiana, nonché per un preciso calcolo dei propri interessi. Visione della realtà e, cioè, del fatto che quei paesi non sono più sterre di nessuno, zone morte, quali erano al tempo del dominio impero ottomano. Oggi, es-

Giovedì si riunirà il Comitato del non intervento

LONDRA, 26 gennaio Il Sottocomitato per il non intervento si riunirà il 28 corr. giovedì alle ore 11, sotto la presidenza di Lord Plymouth. La risposta incisiva dell'Italia e della Germania si osserva nei circoli diplomatici, hanno fatto scomparire le ultime ragioni che ponevano ostacolo agli sforzi del comitato di Londra.

La portata del patto bulgaro-jugoslavo rilevata da Kiosseyanoff

SOFIA, 26 gennaio Il viaggio di ritorno da Belgrado a Sofia del Presidente del Consiglio, Kiosseyanoff, è stato un susseguirsi di manifestazioni da parte della folla. Prima di riungere a Sofia, dove Kiosseyanoff è stato ricevuto alla stazione dai rappresentanti del Re, da tutti i membri del Governo, dal più alto personalità e gerarchie dello Stato o dal Corpo diplomatico, nonché da una onnima folla plaudente, il Presidente del Consiglio bulgaro ha fatto ai giornalisti, che viaggiavano con lui, le seguenti dichiarazioni:

«Il patto di perpetua amicizia e di pace inviolabile firmato solennemente a Belgrado è il coronamento di una politica di riavvicinamento di forze stabilite negli ultimi tempi tra la Bulgaria e la Jugoslavia: politica che ha trovato la sua espressione in Belgrado nel Regno. Il Re ricorda le misure che dovrebbero essere prese temporaneamente per assicurare la continuazione dei poteri reali durante la mancanza di suo padre, nel 1936, e dice che era intenzione di suo padre o del suo predecessore di richiamare l'attenzione del Parlamento su questa questione. La camera ha approvato all'unanimità il messaggio reale.

La delegazione francese, come quella britannica, recita-trano questo fatto diplomatico importante con soddisfazione non dissimulata. In quanto alle risorse formulate dai due Governi, il «Politique» non crede che possa diminuire il valore dell'accordo di massima data da essi, come da tutti gli altri Governi interessati, alla proposta britannica. Però, conclude il giornale, è facile sperare che il comitato di Londra potrà fissare un

## , Foglio di Disposizioni"

### Rapporto di Federali a Belluno

ROMA, 26 gennaio

Il «Foglio di Disposizioni» N. 26 del Segretario del P.M.P. in data 26 gennaio XV, recce:

1) Sabato 26 gennaio XV, alle ore 16, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Belluno «terro rapporto ai Segretari federali di Agricoltura, Avallino, Baris, Bonaventura, Brindisi, Capitan, Catanzaro, Campobasso, Catania, Catanzaro, Cosenza, Enna, Foggia, Frascati, Genova, Imperia, Lecce, Matera, Messina, Napoli, Nuoro, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Salerno, Sassari, Siracusa, Taormina, Trapani, Vibo Valentia.

Il posto della nuova Turchia nazionale di Kemal Ataturk non può essere quindi che al fianco delle Nazioni fasciste. Se essa vuole contare veramente qualcosa non solo nella flora della vanità ginevrina, ma nella storia operante del mondo, particolarmente di questo orizzonte della civiltà che oggi viviamo, la Turchia deve avere il coraggio di liberarsi dalla falso sovranità ideologiche, estranea alla sua razza contadina e militare, ed essere totalitariamente e cioè rivoluzionario. Se la giovane Nazione antatatica si è innamorata nel '19; e un episodio di essa è stato, ad esempio, l'impresa di Fiume, il cui significato di rivolta ideale e di ribellione armata al trattato di Versailles ebbe una così larga eco nel mondo orientale. Non per niente, la ricchezza militare di Kemal Ataturk è stata seguita con così viva simpatia dal popolo italiano e soprattutto dai fascisti, che proprio allora, sotto la guida di Mussolini, erano impegnati nell'ultima fase della loro vittoriosa battaglia contro i

2) Il Ministero dell'Interno ha disposto che fra i componenti la Commissione giudicatrice del concorso a posti presso le Amministrazioni locali venga tacitamente richiesto il requisito dell'appartenenza al P.N.F.

3) I Segretari federali di Alessandria, Asti, Asti, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli si riuniranno alle ore 17 di mercoledì 27 Gennaio XV presso la Federazione dei Fasci di combattimento di Asti per esaminare i seguenti argomenti:

1) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura); 2) Camini bovine; 3) Camini Suini.

4) Ho chiamato a far parte della Commissione giudicatrice del Litigiosi del Teatro, che si svolgeranno a Firenze presso il Teatro specie mentale del «Gufi», dal 29 Marzo al 3 Aprile XV, i fascisti: Silvio D'Amico, Presidente, Eugenio Borghese, componente; Cipriano Girosi, componente; Celestino Colletti, componente; Mario Pompei, segretario.

5) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

6) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

7) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

8) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

9) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

10) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

11) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

12) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

13) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

14) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

15) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

16) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

17) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

18) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

19) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

20) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

21) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

22) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

23) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

24) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

25) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

26) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

27) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

28) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

29) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

30) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

31) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

32) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

33) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

34) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

35) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

36) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

37) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

38) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

39) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

40) Voci da includere nel Listino del Comitato Interindustriale (Generi, qualità, nomenclatura).

# CRONACA DELLA CITTA'

## Vita del Partito

**La convocazione  
del Comitato Intersindacale**

Il Comitato Intersindacale Prevalente, è convocato per oggi mercoledì 27 gennaio p.v. alle 16, presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria.

IL SEGRETARIO FEDERALE

## Corsi di preparazione politica

Oggi 27 mese corrente dalle ore 19 alle 23 alla Federazione Fascista (II. o polo) il Colonnello Carrabba attuale ispettore pre e postmilitare d'Istria, terrà una lezione sui elementi di cultura militare agli iscritti ai corsi di preparazione politica (I. e II. corso riuniti).

AUTENTICO Fascista di Cultura

## Conferenza del comm. Prof. Pasini

Venerdì 29 c. m., per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, il prof. comunista Ferdinando Pasini, avrà notizie al pubblico polone, per l'ora sul tema L'eredità ideale di L. Pirandello.

Il tempo si presenta quanto mai interessantissimo e pieno di attualità tanto che non ci è bisogno di alcun commento.

La conferenza sarà tenuta nella sala magna del Liceo Carducci (via Rismondo) alle 18.30. L'ingresso è libero.

Fasci Giovani di Combattimento

## Corsi protezione antiaerea

Tutti i giovani fascisti devono frequentare i corsi dell'U.N.P.A. Tali corsi si svolgono ogni prima domenica del mese. I giovani fascisti destinati ai servizi dei Vigili al fuoco e alla Croce Rossa devranno trasversi presso la Caserma dei Vigili al fuoco di Via Zara, quelli del C.C.R.R. presso la Caserma dei C.C.R.R. di Monte Zara, quelli della Questura presso la R. Questura Piazza Nieuwstraat. L'istruzione avrà inizio alle ore 10 precise. Al corso i giovani devono indossare la divisa di giovane fascista. Si raccomanda di frequentare tali corsi per non incorrere in gravi sanzioni disciplinari.

Il Comandante Federale in I.I.L.

## Conferenze e conversazioni di dopolavori rionali e settoriali

Le prime conversazioni culturali si sono svolte nei Dopolavori territoriali Triestini. Siamo, Vilmade e in questo il sindacato Cementi hanno avuto un esito. Tu inghiò.

Oramai i soci vi hanno partecipato numerosi i effettivi, corrispondendo a rivo alla loro iniziativa del Segretario Provinciale.

Sabato venturo 26 m.c. il ciclo di conversazioni, nelle quali vengono trattati tutti i riferimenti sociali e professionali, di grande interesse, si sosterà nelle sedi dei dopolavori suburbani con il seguente programma:

Po' d'Alta, ore 18, oratore M. Labor.

Sicilia, ore 16: oratore R. Minella.

Stignano, ore 18.30: ing. G. Bartoli.

Galloso, ore 19: rag. U. Drago.

## Andare verso il popolo

### Il Regime vi va con i fatti

Un recente scatto di disposizioni di S. E. il Segretario del Partito di poco che i Segretari federativi adottino i criteri più intrattenenti nei riguardi dell'edogamento dei prezzi dei generi di prima necessità, esenziali per il sostentamento delle classi sociali meno abbienti, al fine di evitare quanto più sia possibile i rincari. S. E. Starace permette di usare una maggiore elasticità nei prezzi dei generi che possono classificarsi fra quelli di uso, almeno non strettamente necessari perché costituiti da elementi di qualità superiori o proprie.

Questa disposizione è rivolta a far il fare gli stolti sociali più basi mantenendo loro le condizioni più favorevoli onde sopravvivere col minor danno possibile alle difficoltà quotidiane della vita, confermando la particolare attenzione con la quale il Regime regge il popolo, ne comprende le necessità o le difficoltà, tra incontro ai diritti reali, dotti grande misura di coloro che sono costretti a servirsi soltanto di generi di largo consumo o di qualità comune, o imponendo rigidamente dallo bilancio farigliare ogni agitazione benché minima specialmente quando questi argomenti risultano privi di manovra illecita.

In costanti attività del Partito fa fatto di equilibrio di prezzi di generi di prima necessità ha dato i dati non disponibili. Ma è bene che anche i più resistenti e i più ricchi profittatori, ormai esclusi dal mercato, intendano l'inalberata di ogni tentativo di appannaggio o di artificiosa manovra destinata, presto o tardi, a una punizione esemplare.

L'attività assistenziale del Regime verso il popolo ti fa sempre più assidua e completa. Ecco che il Duca idea un nuovo programma di costruzioni per case popolaresche, che verrà realizzato in base ai risultati attualmente fatti risanamenti edifici.

Questo programma non è soltanto predisposto per offrire igiene, esso risponde più immediatamente a una necessità cioè l'attisca della vita quotidiana di un popolo nuovo.

I lavoratori dell'era trascorrono, vivendo in un ben diverso clima politico, abituano in casa angusto, umido, costruito in tempi diversi per soddisfare le esigenze di uomini diversi di noi. Case che potevano soltanto ospitare un popolo stanco, ragnato, imprigionato nel suo isolamento, erano vivente nella luce del suo Impero. Ma negli uomini impegnati sono anzitutto gli uomini forti, agli uomini rassegnati quelli veri della propria missione e del proprio destino. E' questo popolaresco, vivendo stati, nelle scuole, nella Casa del Balilla, ai Circoli Rionali, ai Teatri, dove lavori fici, ai giardini, agli uffici.

Come saranno le nuove case popolaresche? Avranno terrazzi soleggiati, cortili spaziosi, forniti di verdi; avranno tutti i conforti, perfino un bagno regolare, per ogni appartamento, con vasca o doccia. E' già avvenuto un'altra realtà del Regime, e una nuova applicazione degli intenti rivoluzionari del Fascismo: il quale proclama nuovi diritti per i più umili, e che tali diritti quotidianamente va realizzando.

**G.U.P. - Squadra calcio — Ogni allenamento della squadra calcio dallo ore 14.30 in poi. Nessuno manchi.**

## Mamme, portate i vostri bambini al Consultorio pediatrico

Svariate sono le opere di assistenza che la Maternità e Infanzia offre alla Madre e al fanciullo. Molte di queste opere sono semplici, di facile istituzione e grandemente benefiche purché siano ben comprese e applicate con profonda coscienza sociale.

Qualche illustrazione di esse non sarà superflua e forse invoglierà i dubbiosi ad occuparsene.

Cominciamo dalla più semplice e più efficace: il consultorio per i latitanti.

Chi l'ha ideata e come è sorta? Fu il prof. Budin ostetrico di Padova. Egli aveva osservato che domandando alle donne che entravano nella sua clinica una seconda volta, notizie del bambino avuto precedentemente a che egli aveva visto nascere sano e robusto, molto spesso si sentiva dire che era morto. Egli si domandò se questa mortalità non fosse causata dalla deficienza di cure igieniche e se l'assistenza non dovesse continuare anche dopo la nascita e specialmente nel primo anno di vita e inoltre la consultazione o consiglio per i latitanti.

Se si pensa che circa un terzo dei bambini morti nel primo anno di vita, muore vittima di errori alimentari si comprende come questa istituzione che si dedica specialmente a combattere questi errori possa essere efficace.

E' un'istituzione che si può implementare anche nei piccoli centri di campagna, dove gli errori di igne infantile fanno maggior strage; e qui dove il consultorio assume un'impresa, specialmente d'inverno, accingersi a raggiungere Padova.

Forse non molti si rendono conto del beneficio immenso che può recare questa iniziativa. Essa serve a formare la coscienza materna purvina ancora in molti paesi da un certo fatalismo che fa accettare la scomparsa del piccolo essere, nato pieno di vita e di salute, come un fatto quasi inevitabile contro cui nulla possono le cure e l'assistenza materna, di modo che la madre non sente che proprio dopo la nascita la sua responsabilità verso il bambino aumenta e che dipende proprio da lei il far sì che cresca sano e robusto. E' questa forse la maggiore conquista che si ottiene attraverso il consultorio, ma non è solo questo: la madre per mezzo del consultorio si abitua a tenere per solo consigliere per la sua maternità il medico, solo a lui domandare i prestiti igienici per l'allevamento del suo bambino, essa a lui lo presenterà orgogliosa se il bambino prospera e fiorisce, a lui riceverà fiducia se invece il bambino non cresce bene per sapere le cause e i rimedi e si disabiterà da tutti i pregiudizi che fanno terribili stragi nell'infanzia.

E' stato parlato, infine, ai vari del collocamento, dei contratti di lavoro e dei corvi professionali per contadini che l'Unione va svolgendo in provincia.

I convenuti, su invito dei curatori dell'Ufficio, hanno poi chiesto alcuni chiarimenti su diverse questioni intrecciate all'avverbatura o la organizzazione sindacale.

La riunione si è chiusa col saluto del Duce.

## Sessione straordinaria

di esami per reduci dell'A.O.I.

Una sessione straordinaria di esami si terrà in questi R. Scuola Tecnica Industriale nel prossimo mese di febbraio, ed è esclusivamente riservata ai giovani già militari in A. O. che abbiano sostenuto soltanto esami di licenza per le scuole di formazione o tecniche industriali ed appartenendo ad una delle seguenti categorie:

a) candidati che, avendo sostenuto soltanto un popolo stanco, ragnato, imprigionato, case inadatte e indegne per il popolo dell'Italia o che vivono nella luce del suo Impero, o in Colonia, qualcuno degli esami si suddivisi a giorni stati respinti in non più di due materie;

b) candidati che abbiano sostenuto per la prima volta in Italia dopo il rimpatrio, o in Colonia, nelle settimane autunnali, qualcuno degli esami suddivisi a giorni stati respinti in non più di due materie;

c) candidati che non abbiano potuto partecipare ad alcuno dei predetti esami né nella sessione estiva né nella sessione autunnale.

La sessione d'esami avrà inizio il 22 febbraio e si chiuderà il 23 dello stesso mese.

Il termine di presentazione delle domande scade il giorno 20 febbraio p.v. e debbono essere indirizzate alla Direzione della R. Scuola Tecnica Industriale "Fratelli Lanza" via Massenghi 3, Pola.

**G.U.P. - Squadra calcio — Ogni allenamento della squadra calcio dallo ore 14.30 in poi. Nessuno manchi.**

## Le imposte di Nerezine e Ossero per le attuali illegiche comunicazioni

Visti gli articoli apparsi in merito agli inconvenienti d'una innovazione nei servizi marittimi Pola-Cherso, anche Nerezine e Ossero, ci scrive il nostro corrispondente, hanno da lamentare la soppressione effettuata da parte della Società Fiumana di navigazione della linea settimanale Cherso-San Martino-Pola e viceversa.

Dato che nell'ultimo articolo apparso si parla di un'epoca in cui tutti gli sforzi sono rivolti ad aumentare il ritmo dinamico delle comunicazioni e nel contempo a ridurre il costo, si vuol prendere in mano da ciò per prospettare la necessità a chi di competenza che anche le due località Ossero e Nerezine dovrebbero avere una corrispondente stabilità per il rilascio dei libretti di lavoro.

Il Ministero, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine e con l'assunzione di medaglia a ricordo; b) a chiare scritte per il manifesto; c) a quadri espositivi rievocanti la storia e le tradizioni della località.

Il Ministro, mentre fa piano affilato sulla collaborazione delle amministrazioni locali e degli organi paritetici della Confederazione nazionale interessa perché alla distribuzione dei libretti di lavoro, richiesto con ordine

## SEMAFORO

## La stretta di mano

S. E. il Segretario del Partito ha ritenuto opportuno richiamare ancora una volta l'attenzione di tutti i fascisti sul pericolo dell'abduzione, spacciandone l'orribile storia di mano. Anche da queste colonne si è ripetutamente rilevato il carattere notevolmente contrario con lo stile fascista di tale abduzione. La stessa fascista non essere inteso come abito mondano, ma di vita ai guasti interverrà ogni giorno la nostra attirata, sfinch'essendo organicamente inquadrata e trasformata, nelle mani del Duce, in forma spagnola, indissolubile alla vita, in senso fascista, di tutta la Nazione. Stile fascista, inoltre deve essere, non solo un modo di vita interiore, bensì anche manifestazione esteriore della personalità di ciascuno di noi e della fede, che profonda.

E così più precisamente è necessario che chi vuole nelle file del Partito, e delle fede, delle relazioni della coscienza del dovere che sia nella base di tutto la costruzione del Partito, ha fatto la sua diutina, debba averci nelle piccole e più banali contraddizioni della vita di tutti i giorni, tenere ci si stessi e, nei adeguati mezzi, che protetta. Sono perciò in contrasto con lo stile fascista (ormai mentito) ed abitudine che rispettano mentalità separata dal passare del tempo e dal nostro loro impegno al ritmo della vita quotidiana sia pubblica che privata del cittadino, forma ed abitudine di quelli non si giustifica la contrarietà nell'ambito di non essendo, tuttavia, l'esistenza di alcuna pietra nella mentalità corrotta che dirige e colpisce la nostra razionalizzazione, pieghe che ostendono che non possono coesistere con uno stile di vita praticamente fascista.

Una di questi pieghe, la quale più resiste al ruolo direttore dello stile fascista, è l'abitudine della stretta di mano. Abitudine c'è ri-ricorda insieme di Borofel di Muttino Soccorso di adoro massonico e che deve essere abolita senza rottura di sorte. Al posto d'una stretta di mano il Fascismo vuole sostituirci il saluto fascista, saluto che è, nella sua semplicità, esempio di cortesia e riconoscimento di gerarchie, e secondo dei vesti e dichiarazione aperta marziale del proprio modo di pensare e di vedere, accompagnata da un gesto significativo e dimostrativo di conformità delle proprie opinioni. Di fronte a grande impressionante necessità di operare tutte le tracce del passato, compresa quella in cui si nascondono le ultime tracce di correttezza finale che hanno avuto ancora qualche adattamento con atteggiamenti già scelti, oggi fascista ha il dovere preciso di non derogare agli ordinamenti del partito e pertanto uniformarsi con assolutamente all'abitudine del "stretto più secco" e' la parola della stretta di mano che, se non fa più male a nessuno, come risultato di un tempo passato, non dice però più nulla e ciò vale della passione e della fede di oggi.

## GARIZZI VERSO IL 27

**Una stretta di S. L. Bottai**  
Con circolare N. 1013 del 20 dicembre n. s. il Ministro dell'Istruzione Nazionale, S. L. Bottai ha comunicato quanto precedente creando (n. 18 del 24 marzo 1924) del suo Ministero:

Anni or sono questo Ministro invitava, con una circolare, quanti hanno l'alba minima dell'insegnamento e della educazione, a dare opera perché non cuori degli alunni fossero irritati e sviluppatisi sentimenti di gentilezza e di piatti verso gli animati. E' stato infine deciso che tale opera venga continuata ed intensificata sia nelle scuole elementari che nelle medie.

In Italia non mancano leggi, regolamenti e istituzioni per la protezione degli animali; non arremo ancora contro di sé la matrizza; ma il rispetto a questi esseri inferiori, molti dei quali sono gli amici e gli amici dell'uomo, deve dipendere più dal sentimento dei dovere che dal timore del castigo. I fascisti ed i giovani debbono avere di ciò piena consapevolezza, e gli insegnanti senza dubbio in questi sentimenti, debbono contribuire ad infondere e a sviluppare il sentimento di questo dovere facendo tenere ai discepoli che la fieraccia reale del carattere non deve essere disgiunta dalla tendenza dei cuori e della pietà verso gli esseri inferiori.

La circolare di S. E. il Ministro Bottai giunge molto opportuna: è appunto nella scuola che bisogna formare il carattere dei bambini, indirizzandoli al bene, al rispetto della patria, all'ordine, e in particolare modo al dovere di rispettare le piante, gli animali, le loro case costituiscono il patrimonio pubblico.

Quanta amarezza proviamo al vedere spesso certi ragazzi, anche di buona famiglia, strappare qualche spazzatura, tirar su sui conti, contro i gatti, dimenchi. Ed tutto delle regole della buona educazione. Gli insegnanti hanno un particolare compito in questo settore: essi lo fanno con grande amore, ma non sarà mai abbastanza di insistere su questo argomento, come si sa, ha richiamato ancora una volta l'attenzione del Ministro dell'Educazione Nazionale.

## Concorsi per cattedre nei R. Istituti Medi

Il Ministro dell'Educazione Nazionale (Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 1937 XV pag. 163) ha bandito i concorsi per cattedre nei R. Istituti Medi di istruzione di primo o secondo grado ed i rispettivi ceami di abilitazione all'insegnamento medio.

Termino utile per la presentazione dei documenti: 20 febbraio 1937 per i residenti in Italia, 7 marzo 1937 per i residenti nelle Colonie e all'estero.

## Dopo il delitto di Pinguezzo

## La brillante operazione della Pubblica sicurezza

Come abbiamo già riferito, la sera del 14 corrente messe vennero trovati uccisi, nel sonno, i coniugi Prabat, in frazione di Miljanpiccolo del comune di Pinguezzo.

Appena avuta la notizia del barbaro delitto, mentre si recava sul posto il ten. dei RR. CO. Bergero Ariside della Tassina di Pinguezzo e i militari del luogo, veniva inviata dal nostro questore il vicequestore cav. aff. Filippo Corradi, il quale iniziava tosto il delicatissimo lavoro di indagine.

Il delitto si presentava avvolto nel mistero principalmene perché i coniugi Prabat vivevano soli non avendo figli, ed avevano anche pochi contatti con gli altri parenti del luogo.

Tuttavia, dopo diligenti quante laboriose indagini, il personale inquirente riusciva a fare completa luce sul oscuro delitto assicurando alle giustizie i malfattori, i quali, altrettanto sfogare la loro barbara vendetta per vecchi rancori che nutrivano verso gli uccisi, avevano voluto struttare il delitto spongiano quasi completamente la casa ed asportando quanto poté sembrare loro utile: cioè vino, olio, frumento, patate, granoturco, biancheria, materiale tutto che ebbero poi cura di smembrare abilmente in grosse pezze, portate in campagna nei terreni di proprietà degli arrestati.

E' stato anche sequestrato addosso alla madre di uno di costoro la somma d'oro 1240, chora stata pure sequestrata nella serata del delitto.

Le brillante operazione, compiuta con ammirabile prontezza, è stata appresa dalla popolazione pinguezzese con vivissimo compiacimento e con sensi di profonda gratitudine per essere stata sollevata dall'incubo che gravava su tutti come cappa di plombo, data l'effettuata del delitto.

## L'uomo in mare del "Conte Rosso" era istriano

Abbiamo da Rovigno:

E' pervenuta ieri alla famiglia dolcezzissima notizia della morte del marinio Budicin, Cristoforo avvenuta il giorno 11 gennaio a bordo del «Conte Rosso» in navigazione per Manilla con a bordo il cardinale legato pontificio al congresso ecumenistico di quella città. Non si conoscono i particolari della disgrazia, si sa solo che il Budicin per dette la vita nell'adempimento del suo dovere.

Il marinio così tragicamente scomparso non contava che 34 anni e lascia la moglie e una figliolotta di quattro anni che egli adulavava. Era molto conosciuto e generalmente amato per le sue belle doti di lavoratore e di cittadino. Il rappresentante del locale Circolo marinario si è portato a porgerle alla famiglia, duramente colpita le condoglianze a nome della classe dei marittimi.

A proposito della gravissima sciagura toccata al povero Budicin, Araldo Fraccaroli scriveva quanto segue sul «Corriere della Sera» circa trenta giorni fa lamentando della siccità che diffusa l'allarme sulla nave:

«Un uomo ora caduto in mare, Chi? Si seppe subito: un macinato addetto alle macchine. La nave rallentò, si arrestò, tutti gli ufficiali e l'equipaggio si accostarono all'opera di salvataggio: corde, salvagatti da gettare, una lancia pronta ad essere calata. Ma la corda in tempesta impediva di vedere. La nave girò su e giù due volte sul luogo della scomparsa, indugiò, ricorse. Niente. Aspetti, cercò ancora. Niente. Ripartimmo con un macinato in meno: una grande tristezza.

Nella sponda di bordo, alla funzione della sera, il sacerdote che celebrava invitò i fedeli a pregare per lo sventurato. A un inginocchiato stava il Cardinale.

E la mattina dopo venne detta una messa in suffragio. In fondo nel pubblico i marinai schierati, i compagni. Poi il lavoro fu ripreso. Il lavoro: la vita di ogni giorno, sul mare che di quando in quando ruba qualcuno.

La denuncia redatto R.M. Categoria C 2 — L'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti porta a conoscenza degli associati che entro il corrente mese di gennaio, sono tenuti a denunciare sugli appositi moduli da rilasciare presso i rispettivi Uffici dello Imposte Dirette, le retribuzioni corrisposte ai propri dipendenti nell'anno 1936.

Nella denuncia dovranno essere indicati soltanto gli impiegati con stipendio che raggiungono ad anno sia superiore alle lire 2100 nette e gli operai con un salario superiore alle lire 7200 annuali (rispettivamente 150 settimanali e 600 mensili).

La denuncia di che trattasi deve essere prodotta anche se alcuna variazione sia avvenuta nel numero dei dipendenti o nell'ammontare delle retribuzioni corrisposte, ad esempio per la cassa di solidarietà.

Si ricorda inoltre che la mancata presentazione della denuncia oppone gli inadempimenti al pagamento delle penali previste dalle vigenti disposizioni di legge.

**CASSA DI RISPARMIO - POLA**  
Tra l'avvaria e la prodigalità sta l'economia; ed è questa una virtù che l'uomo onesto deve praticare.

MONTEGAZZA

## PROVINCIA DELL'ISTRIA

## Movimento popolazione

Mese di Novembre 1936-XV.

Dipendenze	Risita Provincia	TOTALE
NATI VIVI . . . . .	77	896
MORTI . . . . .	57	241
DIFFERENZA in più	20	155

Mese di Dicembre 1936-XV.

Dipendenze	Risita Provincia	TOTALE
NATI VIVI . . . . .	69	420
MORTI . . . . .	72	326
DIFFERENZA	-3	+94

## IL TABACCO E IL CANCRO DELLA BOCCA

## Le sigarette sono monde di colpa non così la pipa e la cicca

Nel fascicolo di settembre-ottobre del periodico «Medicina Internazionale» è comparso un articolo dell'ing. prof. R. Morpurgo (presidente del Centro Tumori dell'Ospedale S. Giovanni di Forino) e, fino all'autunno dello scorso anno direttore dell'Istituto universitario di patologia generale di quella città) che tratta del cancro della bocca e del tabacco.

Alla fine l'illustre patologo, avverte che l'azione nociva del tabacco si manifesta soprattutto nei tessuti folti o irritati o profondi: le infusioni. Perciò, consiglia di rimuovere ad almeno tutto la causa di alto rischio di questa malattia: la bocca (denti rotti, invecchiati o folgorati di cancro della bocca).

Questo argomento che è stato oggetto d'innombrabili pubblicazioni da parte di clinici e di sperimentatori, non ha avuto ancora quella valutazione seriosa, che è necessaria per la pratica della medicina umana e per l'educazione profilattica del popolo. Una tale valutazione è stata appunto lo scopo principale dell'autore del su citato articolo.

I dati obiettivi sui quali si fonda questa pubblicazione sono ricavati dalla ricerca fatta nel «Centro Tumori» di Forino da quasi un decennio e comprendono una statistica del materiale di osservazione nel quale nono secolo è rilevato, la frequenza del cancro della bocca nel tessuto che fanno uso del tabacco, ma altresì, e principalmente, è stata distinzione di tale frequenza o della localizzazione del male nei fumatori di sigarette e di pipa e nei mestierini di cicca. Questa distinzione è utile, oltre che per mettere in evidenza quanto sia, fra i fattori nocivi del tabacco, il più importante per l'esplosione del cancro della bocca, anche perché taglio all'argomento quel carattere di genetico, minuzioso ammiramento, che contrasterebbe con una molto diffusa, piacevole abitudine del pubblico e con importanti interessi economici dello Stato o di molti cittadini.

D'altro è stato sistematico quinzenalmente di 270 malati carcinomatosi della volta intorno alla punta del segno: si è quindi controllata con l'occhio microscopico e risultato in primo luogo un'enorme differenza del numero dei carcinomi nel sesso maschile, in confronto con quello del sesso femminile. Soltanto cinque sono stati rilevati con cancro della bocca e, di questo, quattro non avevano mai usato il tabacco ma erano affatto da malformazioni e malattie che predispongono al carcinoma, mentre una sola, che non aveva alterazioni preoperatorie, era stata per 50 anni fumatrice fumatore di pipa. Dal riferito riguardante il sesso, risulta che questo è molto più esteso fra i macilenti che fra le femmine.

Segue poi la statistica dei casi di cancro della singola località della bocca: labbra, guance, paletto e genitori. Il risultato è che i fumatori, i fisiologi e gli scienziati tutti, abbandonando l'evoluzionismo e il monismo hebbiano, dovranno leggere e profondamente meditare.

Così conclude il dottor autore lo suo ultimo capitolo: «la maggior parte dei scienziati non di rado di respingere l'evoluzionismo darwiniano per mettere in evidenza quanto sia, fra i fattori nocivi del tabacco, il più importante per l'esplosione del cancro della bocca, anche perché taglio all'argomento quel carattere di genetico, minuzioso ammiramento, che contrasterebbe con una molto diffusa, piacevole abitudine del pubblico e con importanti interessi economici dello Stato o di molti cittadini.

D'altro è stato sistematico quinzenalmente di 270 malati carcinomatosi della volta intorno alla punta del segno: si è quindi controllata con l'occhio microscopico e risultato in primo luogo un'enorme differenza del numero dei carcinomi nel sesso maschile, in confronto con quello del sesso femminile. Soltanto cinque sono stati rilevati con cancro della bocca e, di questo, quattro non avevano mai usato il tabacco ma erano affatto da malformazioni e malattie che predispongono al carcinoma, mentre una sola, che non aveva alterazioni preoperatorie, era stata per 50 anni fumatrice fumatore di pipa. Dal riferito riguardante il sesso, risulta che questo è molto più esteso fra i macilenti che fra le femmine.

Segue poi la statistica dei casi di cancro della singola località della bocca: labbra, guance, paletto e genitori. Il risultato è che i fumatori, i fisiologi e gli scienziati tutti, abbandonando l'evoluzionismo e il monismo hebbiano, dovranno leggere e profondamente meditare.

A tutti coloro che acquistano il calendario e lo donano al presidente del Consiglio direttore del Circolo, il prof. Biolfi era, da oltre un anno, benemerito presidente.

Riporta il «Giornale musicale», finito in una nuova assemblea generale, dei 20.1.1937, il vicepresidente ing. dott. Gianni Bartoli.

Le detenzioni delle vinacce prorogata al 31 corrente

Il Prefetto, visto lo norme di legge in vigore, sentiti gli uffici competenti e tenuto conto delle particolari circostanze locali, ha decretato quanto segue:

E' consentita la detenzione delle vinacce fino al 30 gennaio p. v.

Oltre il detto termine la detenzione delle vinacce torchiere e non torchiante è vietata tranne che a scopo di distillazione e di alimentazione del bestiame ovvero a scopo industriale.

Per ottenere il permesso di detenere vinace a scopo di distillazione oltre il detto termine, dovranno gli interessati produrre domanda alle autorità proposta alla Intesa della legge sulla produzione degli alcol.

I contravvenienti alle presenti disposizioni saranno puniti con la multa fissa di lire 300 (trecento) e la multa proporzionale di L. 20 per ogni quintale.

TEMPOCACCIA: Ma perché si Ja-

gra? Sia buono e non dimanichino

gorgorito alcun intorbo comomico,

ed anzi adesso portare van-

taggio, perché il mozzicono, man-

do il cannetto o, succhiato, si diffor-

de sullo labbro e sulla bocca di Trieste.

CURIOSA: che tempo farà? Non

siamo indovini! A dirla, però, di

«Casa mia», di «Barbanas» di «Bo-

ni» o dell'Astrologo amico,

# Dalla Provincia

Da Rovigno

La conquista dell'Impero illustrata agli alunni del R. Ist. Tecnico

ROVIGNO, 21

Sabato 21 corr. nel nostro R. Istituto Tecnico ebbe luogo una riunione di tutti i soci che convocata dal nuovo Preside, prof. dott. car. Euclio Milivo. Questi, dopo aver rivolto un cordiale saluto ai giovani neccano loro alla particolare importanza che la recente rinnovazione dell'Impero assume nella storia, la quale registra in ogni epoca innumerevoli e anche celebri imperi, ma riconosce che uno solo è l'Impere che fece opera creatrice, raggiando sul mondo come fuori di grida, dando ai tutti i popoli la legge umana, il diritto, e poi anche, ad opera del Cristianesimo, la legge divina. Tutti gli imperi sorti prima e dopo quello di Roma non sono che brutte copie di esso. Dopo il Preside parlò lungamente ai giovani il dott. prof. N. Benacchio, insegnante di Scienze naturali e di geografia, che trattò l'interessante argomento delle attuali e possibili produzioni del suolo e del sottosuolo dell'Etiopia; produzioni agricole, zootecniche, minerali. Esposizioni chiara, semplice, accessibile anche alle menti dei giovani, ma frutto di seria preparazione, nutrita di profonda cultura, ricca di dati e notizie. Conferenza di questo genere dovrebbero indire anche all'Istituto fascista di cultura, al Dopolavoro, perché la conoscenza imperiale del nuovo italiano si formi o si ravvivi e si completi senza sosta, senza incertezza, fermamente. Il prof. Benacchio fu da tutti i colleghi vivamente applaudito.

Sabato Fascista — Nel pomeriggio di sabato si radunò nella Palestra O.B. la centuria degli avanguardisti operai per le esercitazioni militari. Dalle 15 alle 17 in tutti i corsi di capisquadra seguirono le regolari lezioni.

Al rapporto delle gerarchie provinciali — Al rapporto delle gerarchie provinciali a Pola ordinato da S.E. il Prefetto, parteciparono i rappresentanti delle gerarchie cittadine con alla testa il Podestà.

## Lo Sport

Campionato provinciale di corsa campestre O.N.D.

Come da noi già pubblicato avrà luogo a Pola, il giorno 14 febbraio p.v., l'annuale Campionato Provinciale di corsa campestre riservato ai dopolavoristi non iscritti alla FIDAL da almeno tre anni.

Il percorso di km. 4.500 svolto parte su terreno piano e parte accidentato. Il tratto da seguire varrà comunque ai concorrenti prima della partenza, come proscrive il Regolamento Nazionale.

Al uni Dopolavoro Comunali hanno già provveduto all'organizzazione dello eliminatori; altri lo faranno fra giorni. Anche Dopolavoro Romano della città hanno a loro volta assicurato lo svolgimento dello selectione valido per la designazione dei vincitori alla finale provinciale.

Si provvede pertanto che la corsa campestre del 14 febbraio, organizzata con la solita competenza dal nostro Dopolavoro Provinciale avrà incontestabile successo.

La corsa campestre per giovani fascisti

Come già preannunciato, domenica 31 gennaio XV, organizzata dal Comando Federale dei Fasces Giovani di Combattimento, si svolgerà una corsa campestre. Tale gara, valida per l'eliminatoria comunale, richiederà alla partenza un forte lotto di concorrenti ben preparati che si ci-menteranno nella prova quanto mai importante, poiché la gara si svolgerà su un non facile percorso di km. 3.500 su terreno molto accidentato che metterà a dura prova i nostri giovani i quali prossimamente dovranno dismettere l'eliminatoria provinciale per essere ammessi a disputare la gara di corsa campestre, valida per il campionato di Zona.

APPARTAMENTINO ammobiliato affittasi: Via Giulia 1, I destra, 2670

OFFERTE Camera mobilista - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2.0

CAMERA mobilista, ingresso libero, affittasi: Via Arditi 31, pianoterra destra 247G

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente: Via Arditi 11. 2560

AFFITTASI camera ammobiliata I.p. ingresso libero, Via S. Marino 18. 2560

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza costo, Via Dante 45. 2600

AFFITTASI ammobiliata indipendente posizionata centrale, eventualmente a giorni. Nasinoguerra 6, I. 2610

APPARTAMENTINO ammobiliato affittasi: Via Giulia 1, I destra, 2670

OFFERTE di betteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3. L.

VENDONE lotto ferro bianco, metallo, sagello, piache. Largo Oberdan 18, I sinistra. 262N

VENDONSI due cappotti, mobili, dieci. Via Castropola 19, I p. sfusista. 261N

VENDONSI stanza da pranzo. Via Epulu 22, I. 249N

VENDONSI lotto ferro bianco, metallo, sagello, piache. Largo Oberdan 18, I sinistra. 262N

VENDONSI due cappotti, mobili, dieci. Via Castropola 19, I p. sfusista. 261N

RADIO riparazioni, qualunque lavoro, laboratorio autorizzato. Magazzini Gelletti. Pagamento rateale. 211P

## L'Imperatore della California

Opera di grandiose proporzioni diretta e interpretata da

Luis Trenker Vittoria von Ballasko

Oggi alle ore 4 alla

## Sala UMBERTO

Inimicente:

La 20 th Century-Fox presenterà il più grande film della nuova produzione americana:

## SOTTO DUE BANDIERE

4 grandi artisti - 50 attori di primo piano - 20.000 comparse

Claudette Colbert - Ronald Colman - Victor Mc Laglen - Rosalind Russell

Ecco gli elementi che fanno di questo capolavoro una autentica opera d'arte

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Puntata 91)

Io era accaduto dopo la notte del dramma.

Jarry mi aveva promesso che avrei ritrovato. Mi portò a l'arco. Ma quando ti ho visto non volevo più parlarne... Mi pareva impossibile che tu mi amassi ancora... Ora non so più... Soffro...

Degli spasimi la faravano suscitate.

Capisci, Giorgio? Ti amo troppo... Per questo sogno una vita per noi due... Non volevo essere una ballerina. Non ero felice... Tu mi amavi, come io volevo ancora amata... Tu non vivevi che per me e io non avevi voluto vivere che per te...

I suoi capelli erano in disordine. I suoi occhi brillavano come non avevano brillato mai.

E la pelle pareva più dorata, sotto la veste bruna...

PARTENZA

Yves Jarry infreddolito passava sul marciapiedi, fumando una sigaretta dopo l'altra. Di tanto in tanto osservava una finestra illuminata, al terzo piano dello splendido Hotel, e scuoteva il capo.

Di mano in mano che il tempo passava la fronte accigliata dello scrittore si spianava. Estrasse l'orologio e vide con soddisfazione che Marret e' alla camera da circa un'ora. In quel momento la porta dell'albergo si aprì e Jarry ebbe un movimento indietro, mentre il viso abbozzava una smorfia di disperazione. Ma si ricompose. L'uomo che usciva non era Marret. E continuò la sua passeggiata. Un metropolitano sorvegliava con la coda dell'occhio que' strani passanti.

Alle cinque del mattino, la luce si spense nella camera, mentre un finto sorriso increspava le labbra dello scrittore. Per scrupolo di coscienza attese qualche minuto, ma nessuno uscì dall'albergo.

Si diresse allora al suo alloggio, dove era al suo impianto.

Allora? Si partì... — domandò Alberto il domestico. — Le valigie sono pronte... Anche le mie s'intende, poiché credo che il si-

## Gli orari delle aviolinee

in vigore dal 4 ottobre 1936

Trieste Pola Lussino, Nona Ancona, Gornalunga (Belluno), Udine (Monfalcone).

— P. POLA 16.40  
— K. POLA 16.05

10.10 P. Lussino 14.30

10.10 K. Udine 14.30

10.10 K. Zara 12.55

11.00 P. Ancona 12.30

In coincidenza con la suddetta linea:

11.40 P. Ancona 11.30

12.30 K. Roma 10.00

— P. Venezia 15.40

(cos' coincidenza 2a e per l'Europa Centrale)

(Giornaliera esclusa la domenica).

— P. Fiume 15.40

— K. POLA 15.15

— K. Venezia 14.10

Idroscalo S. Andrea.

(Coincidente: a Pola (Brescia) da per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

— Trieste Venezia

(cos' coincidenza 2a e per l'Europa Centrale)

(Giornaliera esclusa la domenica).

— P. Fiume 15.40

— K. Venezia 15.15

— K. Roma 14.10

— K. Trieste Venezia

(cos' coincidenza da e per l'Europa Centrale).

— P. Trieste 11.05

— K. Venezia 10.30

In coincidenza con la suddetta linea:

12.40 P. Venezia 9.55

15.45 K. Roma 8.00

Il servizio del motoscafo è gratuito.

Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

## OOGGI

ritorna. Fra noi un film che ha commosso tutti lasciando di sé il più vivo ed entusiastico ricordo:

## Quando si ama

Interprete una coppia artistica di prim'ordine:

KATHERINE HEPBURN

CHARLES BOYER

AL

## Cinema Garibaldi

IMMINENTE:

la più grande interpretazione di

Armando FALCONI

in

## Joe il Rosso

con

In preparazione:

## OGGI ad

## Cinema Impero

trionfali accoglienze allo spettacolo film musicale Maestro Goldwyn Mayer

## Terra senza donne

protagonisti gli applauditi interpreti di «ROSE MARIE»

Jeannette Mac Donald - Nelson Eddy

E' il più bel romanzo musicale dello schermo. Grandiose scene di massa, pittoresche danze, musiche delicate, voci incantevoli.

## OGGI dalle ore 16

Preferite le prime rappresentazioni

## La tragedia del Bounty

Charles Laughton - Clark Gable - Franchot Tone

E' la leggendaria avventura della storia nava- liana che nel 1787 si ribellò alle leggi del mare. Il libro di questa fortunata odissea ha appassionato 26 milioni di lettori. Il film ora sta entusiasmante tutto il mondo.

Per questo colosso della cinematografia, la Direzione ha deciso di dare spettacoli ad orario fisso che a suo tempo verrà pubblicato.

In tutte le farmacie a L. 2.70

**CALLI**

disinfettante della casa sempre pronto l'angolo R.Y.A.

detergente, eccellente spugna

contro l'antico nemico Calli

Preparazione con gesso

gesso e gesso

per le mani e le mani

per le mani e le mani